

UNIONE EUROPEA

ISTITUTO
STATALE
ISTRUZIONE
SUPERIORE

**GIUSTINO
FORTUNATO**

*"L'impegno di oggi per
l'attività di domani"*

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
TURISMO
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
CORSI SERALI

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. FORTUNATO"-ANGRI
Prot. 0005330 del 15/05/2025
V (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE QUINTA Sez. AA

Settore Tecnologico

Indirizzo "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria"

Indice

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1 L'Istituto
- 1.2 Contesto socio-economico culturale e formativo della scuola
- 1.3 Scelte culturali, formative, metodologiche e organizzative d'Istituto

2. Indirizzi di studio

- 2.1 Gli indirizzi studio dall'Istituto
- 2.2 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del settore tecnologico
 - 2.2.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso "Gestione dell'ambiente e del territorio"
- 2.3 Quadro orario

3. Docenti del Consiglio di classe

- 3.1 Componenti del Consiglio di classe e continuità

4. Composizione della Classe

- 4.1 Profilo della classe
- 4.2 Prospetto dati della classe

5. Programmazione del C. d. C.

- 5.1 Obiettivi educativo-didattici trasversali
- 5.2 Strategie
- 5.3 Metodologia e strumenti didattici
- 5.4 Attività di recupero

6. Indicazioni generali attività didattica

- 6.1 Schede informative su singole discipline
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Obiettivi specifici dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- 6.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- 6.5 Modulo di orientamento formativo
- 6.6 Prove INVALSI

7. Valutazione

- 7.1 Indicatori di valutazione inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- 7.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegati:

- Modulo di orientamento formativo
- Schede individuali per disciplina
- Griglie di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Griglia di valutazione della prova orale
- Simulazione seconda prova
- Relazione finale dell'attività didattica di sostegno

1. Presentazione dell'Istituto

1.1 L'istituto

Il 1 settembre 2012, due Istituti con sede in Angri quali l'Istituto Tecnico Commerciale "Giustino Fortunato" presente sul territorio fin già dal 1980 e la più giovane sezione staccata di Angri (anno di nascita 2007) dell'IPSSAR "Pittoni" di Pagani sono stati uniti, in seguito al piano di ridimensionamento scolastico che ha cambiato l'assetto delle scuole presenti sul territorio, per dar vita ad una nuova istituzione scolastica: l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Giustino Fortunato".

L'Istituto attualmente consta di 33 classi i cui alunni provengono da Scafati, Pompei, S. Antonio Abate, S. Egidio del Monte Albino, Corbara, Pagani, Sarno, Gragnano, C/mare di Stabia e naturalmente Angri.

1.2 Contesto socio-economico culturale e formativo della scuola

Da un'analisi della situazione ambientale, sostenuta da un'indagine ampia, approfondita della realtà umana con la quale si viene quotidianamente a contatto emerge:

- Un gruppo di studenti è soggetto a pendolarismo e pertanto ad un maggior affaticamento fisico.
- L'estrazione sociale è prevalentemente operaia e, in misura minore, impiegatizia (settore terziario).
- La famiglia poco incide sul rispetto degli obblighi scolastici e non collabora se non marginalmente.

1.3 Scelte culturali, formative, metodologiche e organizzative d'Istituto

Finalità educative:

- Formare cittadini con autonomia di pensiero e senso di responsabilità per un adeguato inserimento professionale e sociale.
- Edificare, in concorso con la famiglia e con le altre agenzie educative, una coscienza critica e tollerante.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di "ethos" collettivo.
- Educare alla legalità ed alla consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Sviluppare attitudini al lavoro, alla flessibilità, alla fattività ed all'imprenditoria personale.

Obiettivi formativi

- Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera.
- Conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi (scientifico, tecnico, economico, letterario, informatico).
- Porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni.
- Maturare e sviluppare capacità logico-deduttive.
- Saper operare autonomamente in gruppo.
- Sviluppare le capacità progettuali individuali e di gruppo.
- Riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con la realtà locale.
- Dare maggiore propulsione ed efficacia alle iniziative di recupero e sostegno.

Priorità didattiche

L' impegno di tutti i docenti che operano nell'Istituto è quello di :

- Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di standard di competenze più elevate, culturali e professionali;
- Rendere lo studente protagonista del suo percorso di studi;
- Modernizzare il profilo culturale, tenendo conto dei bisogni formativi di una società complessa e delle trasformazioni del mondo del lavoro e delle professioni;
- Rendere trasparenti e scientificamente valutabili i risultati dell'azione formativa;
- Valorizzare la cultura tecnico- professionale, come richiesto dai processi di riqualificazione e modernizzazione del nostro sistema economico.

2. Indirizzi di studio

2.1 Gli indirizzi studio dall'Istituto sono:

A. Istituto Tecnico

➤ Settore Economico:

- **Amministrazione, finanza e marketing**

- **Amministrazione, finanza e marketing articolazione: Sistemi Informativi aziendali -**

- **Turismo**

➤ Settore Tecnologico:

- **Agraria, agroalimentare e agroindustria**

art. Gestione dell'Ambiente e del Territorio

B. Istituto Professionale - Settore servizi

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

2.2 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

2.2.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso “Gestione dell’ambiente e del territorio”

Nell’articolazione “Gestione dell’ambiente e del territorio” vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale (equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici), le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Al termine del percorso formativo il diplomato in “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”:

- ha competenze nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell’ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell’ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.
- operare in qualità di Insegnante Tecnico Pratico presso le Istituzioni scolastiche ad indirizzo tecnologico;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

2.3 Quadro orario

INDIRIZZO “AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”

| discipline | ore | | | | |
|--|------------|----|------------|----|---------|
| | 1^ biennio | | 2^ biennio | | 5^ anno |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| IRC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 3 | 3 | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 3 | 3 | | | |
| Tecnologie e rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| Tecnologie informatiche | 3 | 3 | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Produzioni animali | | | 3 | 3 | 2 |
| Produzioni vegetali | | | 5 | 4 | 4 |
| Articolazione “gestione dell’ambiente e del territorio” | | | | | |
| Trasformazioni dei prodotti | | | 2 | 2 | 2 |
| Economia, estimo, marketing e legislazioni | | | 2 | 3 | 3 |
| Genio rurale | | | 2 | 2 | 2 |
| Biotecnologie agrarie | | | 2 | 2 | |
| Gestione ambiente e territorio | | | | | 4 |
| Educazione civica (33ore) | | | | | |

3. Docenti del Consiglio di classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità

| Docente | Materia | Continuità | | |
|--------------------------|---|------------|---------|--------|
| | | III anno | IV anno | V anno |
| Spasiano Antonio | Prod. Animali,Prod. Vegetali | | | X |
| Cafaro Elisabetta | religione | | | X |
| Cuomo Marianna | Ed. civica | | | X |
| Di Lorenzo Francesco | Sostegno | | | X |
| Esposito Lazzaro | Sostegno | X | X | X |
| Giordano Emilio | Gestione ambiente, trasf. Prod, Prod. Animali. | X | X | X |
| Lamparelli Danae Vanessa | Italiano storia | | | X |
| Limodio Federica | Gestione ambiente, trasf. Prod | X | X | X |
| Palmieri Chiara | estimo | | | X |
| Pastore Annamaria | Matematica | | | X |
| Romano Anna | Inglese | | | X |
| Savarese Giuseppe | Ed. fisica | X | X | X |
| Vitolo Roberto | Estimo, Prod. Veg., Genio rurale | | | X |
| | | | | |

4. Composizione della Classe

4.1 Profilo della Classe

La classe quinta agraria indirizzo Gestione Ambiente e Territorio (GAT) è formata da dieci alunni, 8 maschi e 2 femmine. In riferimento alle dinamiche del gruppo classe, le relazioni sono improntate sul rispetto reciproco ed hanno un atteggiamento inclusivo e collaborativo. Le attività didattiche si sono svolte in maniera serena e partecipativa, sia nel rapporto tra i pari che con i docenti. La maggior parte della classe, per quanto concerne l'aspetto disciplinare, si comporta in maniera consona e rispettosa dei ruoli. La maggioranza della classe ha mostrato una certa difficoltà nello studio delle materie trattate, causato da lacune pregresse, nonostante ciò è riuscita ad avere una preparazione sufficientemente adeguata, grazie alle continue sollecitazioni e stimoli da parte dei docenti.

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente il percorso PCTO previsto dalla riforma degli istituti tecnici.

Il consiglio di classe ha ritenuto opportuno predisporre il Piano didattico personalizzato, con opportune misure compensative e dispensative, per due alunni. I rispettivi PDP definiscono gli obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle difficoltà degli studenti, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività didattiche. I PDP sono stati approvati all'unanimità dai docenti del consiglio di classe e firmati dai genitori che hanno espresso parere favorevole ad una personalizzazione del percorso, come previsto dal D.M. 27/12/2012 e successiva Circolare n. 8 del 06/03/2013.

Inoltre nella classe c'è un alunno che si avvale del sostegno, il quale ha una programmazione con obiettivi minimi (D.L. 182/2010 e successive modifiche 153/2023) per cui si richiede la presenza del docente di sostegno, il tipo di assistenza fornita deve essere intesa come una presenza volta a sostenere l'alunno e ad infondere in esso sicurezza necessaria nell'affrontare le prove. Il CDC propone che il docente di sostegno sia quello che lo ha seguito nell'ultimo triennio in quanto ha un maggior trascorso con il discente.

4.2 Prospetto dati della classe

| CLASSE 3^a 2022/2023 | N. | CLASSE 4^a 2023/2024 | N. | CLASSE 5^a 2024/2025 | N. |
|---|-----------|---|-----------|---|-----------|
| ISCRITTI | 13 | ISCRITTI | 12 | ISCRITTI | ...10.. |
| AMMESSI | 11 | AMMESSI | 10 | | |
| NON AMMESSI | 2 | NON AMMESSI | 2 | | |
| RITIRATI/TRASFERITI | 2 | RITIRATI/TRASFERITI | 2 | | |

Provenienza scolastica nel triennio

| Anno Scolastico | Stessa classe | Stessa scuola | Altra scuola |
|------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| 2022/2023 | 13 | | |
| 2023/2024 | 10 | | 2 |
| 2024/2025 | 10 | | |

5. La programmazione del Consiglio di classe

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

OBIETTIVI TRASVERSALI

I docenti del Consiglio di classe si impegnano a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista. Le tematiche relative all'insegnamento di Educazione Civica saranno sviluppate facendo riferimento alla programmazione predisposta dal Dipartimento di Discipline giuridiche ed economiche.

Alla luce delle Nuove Linee Guida emanate con D.M. n° 183 del 07/09/2024, l'Insegnamento dell'Educazione Civica ed il Coordinamento sono affidati al docente Michele Sarno, come da Nomina del 26/09/2024, Avviso n° 32, Prot. 8624. Il Consiglio di Classe valorizzerà la trasversalità del curriculum e perseguirà gli obiettivi di apprendimento con la collaborazione di tutti i docenti.

Il coordinatore della disciplina formulerà la proposta di voto quadrimestrale acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

CONTENUTI E COMPETENZE CLASSE V EDUCAZIONE CIVICA

| TOTALE ORE ANNUE 33 | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| I QUADRIMESTRE ore 16 | | | II QUADRIMESTRE ore 17 | | |
| Contenuti | Materie Coinvolte | Competenze | Contenuti | Materie Coinvolte | Competenze |
| <p>La Costituzione e la sua storia.</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali con particolare riferimento all'U.E.</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</p> <p>La condizione femminile nel mondo.</p> | <p><i>Diritto: prof.ssa M. Cuomo ore 8</i></p> <p><i>Italiano/ Storia: prof.ssa M. T. ore 4</i></p> <p><i>Produzioni vegetali prof.ssa F. Limodio ore 2</i></p> <p><i>Inglese prof.ssa A. Romano ore 2</i></p> | <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità.</p> <p>Acquisire il rispetto e l'osservanza universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.</p> <p>Riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, individuare le idee che portano ad assumere una mentalità prevaricante</p> | <p>Sviluppo economico e sostenibilità.</p> <p>Modelli sostenibili di crescita e di consumo.</p> <p>L'Agenda 2030.</p> <p>Le opportunità e le insidie dell'Intelligenza Artificiale.</p> | <p><i>Diritto: prof.ssa M. Cuomo ore 8</i></p> <p><i>Gestione ambiente e territorio: prof.ssa F. Limodio. ore 3</i></p> <p><i>Italiano/ Storia: prof.ssa M. T. Cuomo ore 3</i></p> <p><i>Economia, estimo marketing e legislazione : prof. R. Vitolo ore 3</i></p> | <p>Comprendere l'importanza della crescita economica nel rispetto dell'ambiente e, degli ecosistemi e delle risorse naturali.</p> <p>Compiere scelte di partecipazione e alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi sanciti dall'agenda.</p> <p>Conoscere i campi di applicazione dell'A.I. e i pericoli di un impiego sconsiderato.</p> |

5.1 Obiettivi educativo - didattici trasversali

| <i>Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi</i> | |
|--|---|
| Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale | |
| a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. | X |
| b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. | X |
| c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. | X |
| d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. | X |
| e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo | X |
| Costruzione del sé | |
| a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. | X |
| b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. | X |
| c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. | X |
| d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari | X |
| e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. | X |
| f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. | X |
| g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. | X |
| h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico. | X |

5.2 Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- monitorare le assenze ed i ritardi

5.3 Metodologia e strumenti didattici

Privilegiare il metodo induttivo: partire dai testi, dai documenti, dai problemi, dagli esperimenti e utilizzare il metodo deduttivo dove risulta opportuno. "Saper fare" come momento centrale dell'attività didattica. → Considerare la lezione frontale come momento importante ma non unico: approcci diversi sollecitano punti di vista diversi. → Operare scelte sui contenuti disciplinari, diversificandole in relazione alla molteplicità degli interessi e dei meccanismi di apprendimento. → Promuovere una didattica multidisciplinare, fornendo agli studenti la conoscenza di strumenti informatici multimediali utilizzabili.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- Sondaggi a dialogo
- Esercitazioni scritte in classe, collettive o individuali
- Indagini campionarie alla lavagna
- Uso di questionari e test
- Risoluzione di esercizi di difficoltà graduate sia in classe sia a casa
- Interrogazioni orali (brevi o lunghe)

5.4 Attività di recupero

Nel corso dell'intero percorso di studi i docenti hanno rivolto particolare attenzione alle attività di recupero onde assicurare agli alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi e l'uso degli strumenti utili per affrontare le prove d'esame con sufficiente consapevolezza e serenità.

Tale attività è stata regolarmente effettuata da ciascun Insegnante nel corso dell'anno con ripetute interruzioni della normale attività per esercitazioni supplementari individuali e di gruppo, con predisposizione di schede riepilogative, con ripetizione degli argomenti pregressi.

6.Indicazioni generali attività didattica

6.1 Schede informative singole discipline

Disciplina

Docente.....

| | |
|---|--|
| <u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli) | |
| <u>ABILITA'</u> | |
| <u>METODOLOGIE:</u> | |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | |

*Allegati per disciplina.

6.2 Percorsi Interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

| PERCORSI INTERDISCIPLINARI | |
|----------------------------|----------------------|
| Titolo del percorso | Discipline coinvolte |
| Il viaggio | Tutte le materie |
| Il novecento | Tutte le materie |
| Agenda 2030 | Tutte le materie |

6.3 Obiettivi specifici dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il CdC, alla luce della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, integra la programmazione delle discipline coinvolte con i contenuti previsti per questo insegnamento trasversale.

Le tematiche relative all'insegnamento di Educazione Civica saranno sviluppate facendo riferimento alla programmazione predisposta dal Dipartimento di Discipline giuridiche ed economiche. Il coordinamento dell'insegnamento è affidato alla prof.ssa Cuomo M.

Il coordinatore della disciplina formulerà la proposta di voto quadrimestrale acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Si riporta lo schema di distribuzione delle ore.

6.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I percorsi PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, per un totale di 150 ore, riassunti nella seguente tabella:

| Titolo del percorso | Descrizione del percorso | Anno scolastico |
|----------------------------|--|------------------------|
| Le giornate della legalità | Il percorso ha inteso far acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la costruzione di una società consapevole attraverso l'educazione alla cittadinanza e la diffusione della cultura d'impresa. | 2024-2025 |
| Orientamento | Il percorso ha mirato a supportare gli studenti delle classi terminali nella costruzione del loro concetto di sé, aiutandoli a definire identità, valori e interessi. Si è proposto di ridurre la distanza percepita tra scuola e mondo del lavoro, facendo comprendere le competenze richieste nelle professioni attuali. | 2023-2024 2024-2025 |

| | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------------------|
| Partecipiamo ad eventi e fiere | Il percorso si è basato sull'idea che la conoscenza non si limita alle aule scolastiche, ma si sviluppa anche nei contesti circostanti. L'apprendimento deve essere integrato con l'esperienza quotidiana, la vita reale e l'ambiente. L'obiettivo è stato quello di offrire agli studenti opportunità di apprendimento che si collegano direttamente ai contenuti disciplinari, favorendo un'interazione tra la scuola e la comunità. | 2023-2024 2024-2025 |
| Laboratorio verde agricolo | Il percorso si è proposto di far crescere negli alunni la contezza che l'ambiente è un bene prezioso e come tale va rispettato e tutelato attraverso idonei comportamenti individuali e collettivi, nella consapevolezza che l'azione dell'uomo sull'ambiente deve essere compatibile con la limitatezza dei beni naturali. compatibile con la limitatezza dei beni naturali. Ha voluto, utilizzando il laboratorio a servizio di una rinnovata attività didattica, ristrutturare e riprogettare gli spazi verdi dell'istituto sia come luoghi accoglienti e strutture in cui far convergere ricerca, divulgazione scientifica, attività culturali, sia come un modello agricolo basato sulla sostenibilità e il rispetto delle colture locali | 2022-2023 2023-2024 2024-2025 |

Inoltre hanno partecipato al CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO, che ha fornito loro le nozioni fondamentali sulla sicurezza sul lavoro. Il corso ha trattato temi come i rischi generali, le normative in materia di sicurezza e le procedure da seguire per garantire un ambiente di lavoro sicuro. L'obiettivo era sensibilizzare gli studenti riguardo l'importanza della sicurezza e prepararli a comprendere meglio le dinamiche del mondo del lavoro.

6.5 Modulo di orientamento formativo

Allegare 1

6.6 Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI, tutta la classe ha effettuato le prove INVALSI nella sessione ordinaria di marzo.

Valutazione

Questa fase del percorso è servita a stimolare l'alunno a riconoscere i propri progressi ed eventuali difficoltà per poter così mettere in atto strategie adeguate di autocorrezione, ma ha anche avuto la funzione di incentivare l'impegno costante e responsabile. La valutazione, periodica e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori: costanza e impegno profuso nello studio, partecipazione, progresso rispetto alla situazione di partenza, livello della classe, senso di responsabilità.

7.1 Indicatori di valutazione Inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

OBIETTIVI COGNITIVI

| Giudizio | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | Voto |
|---------------|---|--|--|------|
| Eccellente | A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate | A = Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto | A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali | 9÷10 |
| Ottimo | B = Complete, approfondite e ampliate | B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali | B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite | 8 |
| Buono | C = Complete ed approfondite | C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure | C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti | 7 |
| sufficiente | D = Esaurienti | D = Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti | D = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza | 6 |
| Mediocre | E = Superficiali | E = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite | E = Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato/a, riesce a organizzare le conoscenze | 5 |
| Insufficiente | F = Frammentarie | F = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure | F = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato/a riesce a organizzare qualche conoscenza | 4 |
| Scarso | G = Pochissime o nessuna | G = Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso. | G = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a | 1÷3 |

| SITUAZIONE DI PARTENZA | PROGRESSI CURRICULARI |
|---|---|
| A= Solida B= Consistente C= Adeguata D= Incerta E= Lacunosa | A= Brillanti B= Consistenti C= Positivi D= Incerti E= Irrilevanti |

SCHEDA DI MISURAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI

| COMPORAMENTO | IMPEGNO | INTERESSE | PARTECIPAZIONE | METODO DI STUDIO |
|--|--|--|---|--|
| A = Corretto e responsabile B = Corretto e controllato C = Corretto e vivace D = Eccessivamente vivace E = Scorretto e poco responsabile | A = Continuo e tenace B = Continuo C = Adeguato D = Saltuario E = Scarso | A = Profondo B = Significativo C = Adeguato D = Superficiale E = Assente | A = Attiva, costruttiva, proficua B = Attiva e propositiva C = Attiva D = Sollecitata E = Passiva | A = Organico, elaborativo, critico B = Organico e riflessivo C = Organico per le fasi essenziali D = Poco organico E = Disorganico |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

| INDICATORI | | VOTO |
|----------------|--|------|
| Comportamento | - Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare | 10 |
| Partecipazione | - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici | |
| Frequenza | - Frequenza assidua | |
| Comportamento | - Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali | 9 |
| Partecipazione | - Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche | |
| Frequenza | - Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi | |
| Comportamento | - Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali | 8 |
| Partecipazione | - Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche | |
| Frequenza | - Alcune assenze e ritardi | |
| Comportamento | - Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti | 7 |
| Partecipazione | - Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche | |
| Frequenza | - Ricorrenti assenze e ritardi | |
| Comportamento | - Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento - Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni. - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose | 6 |
| Partecipazione | - Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche | |
| Frequenza | - Frequenti assenze e ripetuti ritardi | |

| | | |
|----------------|--|---|
| Comportamento | - Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe | 5 |
| Partecipazione | - Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche | |
| Frequenza | - Numerose assenze e ripetuti ritardi | |

7.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 così come stabilita dall'art.11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31.03.2025.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il presente Documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 14/ 05/2025

Docente

Materia

| | |
|--------------------------|--|
| Spasiano Antonio | Prod. Animali,Prod. Vegetali |
| Cafaro Elisabetta | religione |
| Cuomo Marianna | Ed. civica |
| Di Lorenzo Francesco | Sostegno |
| Esposito Lazzaro | Sostegno |
| Giordano Emilio | Gestione ambiente, trasf. Prod, Prod. Animali. |
| Lamparelli Danae Vanessa | Italiano storia |
| Limodio Federica | Gestione ambiente, trasf. Prod |
| Palmieri Chiara | estimo |
| Pastore Annamaria | Matematica |
| Romano Anna | Inglese |
| Savarese Giuseppe | Ed. fisica |
| Vitolo Roberto | Estimo, Prod. Vegetali, Genio rurale |

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ALLEGATI

Allegato_A_Griglia_valutazione_colloquio 2024-2025
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a specifici argomenti e contenuti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO**

CODICE ITGA

**INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;
- b) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
- c) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi;
- d) risoluzione di problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

| CLASSE QUINTA – sez.A ind. Agraria - <u>L'importanza delle scelte per l'Università e il mondo del lavoro</u> | |
|---|--|
| Docenti tutor e docente orientatore | |
| Geniùle Domenico | Tutor |
| Serino A. | docente orientatore |
| Competenze e Obiettivi | |
| Competenza alfabetica funzionale | Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti in funzione della situazione. |
| Competenza multilinguistica | Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Include la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, e la conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta; l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio. |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi); spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino |
| Competenza digitale | L'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Include l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica, la capacità di creare contenuti digitali, la programmazione, la cybersicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. |
| Competenza in materia di cittadinanza | Agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, tecnologici, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale |
| Competenza imprenditoriale | Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; capacità di usare creatività e pensiero critico per la risoluzione di problemi; capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario |

| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite le arti e altre forme culturali. Conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche. | | | |
|---|---|----------------------------------|--------|---|
| Attività curriculari | | | | |
| N. | Titolo attività | Tipo | N. ore | Soggetti coinvolti |
| 1 | Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). | Incontro informativo | 1 | docente orientatore, docenti tutor |
| 2 | Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi | Incontro informativo | 1 | Docenti tutor, singoli raggruppamenti |
| 3 | <i>Direzione futuro: conoscere per scegliere</i> Presentare un panorama delle opportunità formative post-diploma per gli sbocchi lavorativi e professionali per il raggiungimento di livelli adeguati di competenza. | Modulo di orientamento formativo | 3 | CdC, docente tutor, docente orientatore |
| 4 | Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze PROGETTARE E' UNA QUESTIONE DI SCELTA Attività per l'alunno/a per orientarsi nei momenti di cambiamento, cioè di impatto con una situazione o un'esperienza diversa e nei momenti di scelta, quando si richiede una presa di decisione fra possibili decisioni | PCTO | 15 | CdC, docente tutor, docente orientatore |
| 5 | Progetti PTOF | Progetti di istituto | 5 | CdC, docente tutor, docente orientatore, referente educazione civica, referente Cyberbullismo |
| 6 | Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. | Tutoring | 4 | Docente tutor |
| Ore curriculari complessive di orientamento | | | 30 | |
| Attività extracurricolari ed extrascolastiche | | | | |
| 1 | Viaggi d'istruzione Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. | aggiuntiva | | CdC |
| 2 | Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze | aggiuntive | | CdC, studente |
| 3 | Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.). | aggiuntive | | Studente |

Disciplina **EDUCAZIONE CIVICA**

Coordinatore della disciplina **prof.ssa Mariana Cuomo**

Classe V sez. A indirizzo AGRARIA

Anno scolastico: 2024/2025

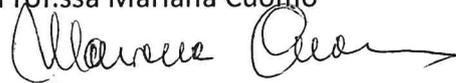
| | |
|--|---|
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: | <ul style="list-style-type: none">• La Costituzione e la sua storia.• Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali con particolare riferimento all'U.E.• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 – Rispetto e valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia, dell'equità, dell'ambiente visti nell'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale attraverso l'analisi degli obiettivi dell'Agenda.• Dignità e diritti umani. Il catalogo dei diritti umani analizzati attraverso La Dichiarazione universale dei diritti umani per scongiurare il ripetersi di genocidi e conflitti atomici.• La condizione femminile nel mondo.• Le opportunità e le insidie dell'Intelligenza Artificiale. |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità.• Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi sanciti dall'agenda• Acquisire il rispetto e l'osservanza universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali• Riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, individuare le idee che portano ad assumere una mentalità prevaricante• Conoscere i campi di applicazione dell'A.I. e i pericoli di un impiego sconsiderato. |
| METODOLOGIE: | Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi, Didattica integrata, Flipped classroom, Problem solving |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Il coordinatore della disciplina a fine quadrimestre ha formulato la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento. |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <ul style="list-style-type: none">• Testi di educazione civica• Costituzione• Agenda 2030• Dichiarazione universale dei diritti umani• Materiale audiovisivo selezionato in rete |

| | |
|--------------------------|---|
| Materie coinvolte | Diritto, Italiano, Storia, Inglese, Gestione ambiente e territorio, Estimo economia |
| Ore svolte | 33 |

Angri, 6 maggio 2025

La coordinatrice della disciplina

Prof.ssa Mariana Cuomo



Classe V A indirizzo Gestione dell'ambiente e del territorio

Disciplina Lingua inglese

Anno scolastico 2024-2025

Docente Anna Romano

| | |
|---|---|
| <u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> | MODULO 1 - PLANTS AND THE ENVIRONMENT MODULO 2 - PROCESSING FOOD MODULO 3 - PRODUCTS OF ANIMAL ORIGIN |
| <u>ABILITA'</u> | <ul style="list-style-type: none">• Interagire in brevi conversazioni• Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali anche tecnico-professionali• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti sfera personale nonché lavoro o settore di indirizzo• Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti con lessico appropriato• Ascoltare e cogliere elementi essenziali per completare forms, tabelle e materiali vari |
| <u>METODOLOGIE:</u> | Approccio funzionale, apprendimento attivo, mappe concettuali, cooperative learning, problem solving, pair work, group work |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Nella valutazione si è tenuto conto delle capacità individuali, dell'impegno profuso in classe e a casa, della partecipazione nonché del livello di partenza e della progressione. |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Libro di testo: "New keys and strategies for modern farming", Rizzoli Estratti da riviste di settore, siti web, video |

Angri, 6/05/2025



Classe V A indirizzo Gestione dell'ambiente e del territorio

Disciplina Produzioni Animali 5AA

Anno scolastico 2024-2025

Docente Spasiano Antonio

| | |
|---|--|
| <u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | Detenzione degli animali e igiene zootecnica: ambiente e sistemi di allevamento, igiene e sanità del bestiame. Fisiologia della nutrizione e alimentazione: ingestione, appetito, fame, sete e senso di sazietà. Masticazione, insalivazione e deglutizione. Fisiologia della digestione dei poligastrici Assorbimento dei principi nutritivi Alimenti e principi nutritivi: generalità, composizione e principi, valutazione chimica e fisiologica degli alimenti, utilizzazione dell'energia, dell'azoto proteico e non, valore nutritivo e metodi di valutazione. La fibra come elemento di razionamento. Fabbisogni nutritivi e fattori di razionamento, foraggi: raccolta e conservazione |
| <u>ABILITA'</u> | Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali, rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate, definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici. |
| <u>METODOLOGIE:</u> | Lezione frontale, didattica laboratoriale, flipped classroom, peer-education, didattica digitale integrata |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | verifiche orali |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Allevamento, alimentazione igiene e salute. Dialma Balasini et al, EDAGRICOLE scolastico Slides Videofilmati Strumenti laboratoriali |

ANGRI 5/05/2025

Antonio Spasiano


Disciplina MATEMATICA

Classe 5 A Indirizzo AGRARIO

Docente Annamaria Pastore

Anno scolastico: 2024/2025

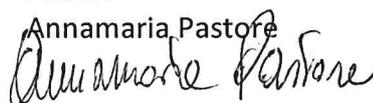
| | |
|---|---|
| CONTENUTI TRATTATI: | MODULO 0 RIPASSO ED INTEGRAZIONI |
| | Unità 0 Equazioni e disequazioni di II°e di grado superiore al secondo Equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo Sistemi di equazioni e disequazioni di secondo grado Equazioni e disequazioni irrazionali |
| | MODULO 1 FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE |
| | Unità 1 Insiemi di numeri reali e funzioni Gli insiemi di numeri reali Le funzioni Intervalli, Intorno di un numero o di un punto Insiemi limitati e illimitati Estremi superiore inferiore e massimo e minimo di un insieme |
| | Unità 2 Funzioni reali di variabile reale Definizione Funzioni iniettive, suriettive, biettive Rappresentazione analitica e grafica di una funzione Complementi sulle funzioni Proprietà di alcune funzioni Grafici notevoli Dominio e segno di una funzione |
| | Unità 3 Limiti delle funzioni di una variabile Approccio intuitivo al concetto di limite: limite finito e infinito per una funzione in un punto Limite destro e sinistro di una funzione Limite per una funzione all'infinito Teoremi fondamentali sui limiti Operazioni sui limiti Forme indeterminate o di indecisione Limiti notevoli Infinitesimi e infiniti |
| | Unità 4 Funzioni e continuità Definizioni e criteri per la continuità Punti di discontinuità Le proprietà delle funzioni continue Gli asintoti di una funzione Il grafico probabile di una funzione |
| Unità 5 Derivate Il concetto di derivata La derivata delle funzioni elementari | |

| | |
|-----------------|---|
| | <p>Le regole di derivazione La derivata delle funzioni composte</p> <p>Unità 6 Estremi. Studio di una funzione Massimi e minimi di una funzione: definizioni e metodo di individuazione Concavità e punti di flesso Studio di una funzione</p> <p>MODULO 2 PREVISIONI</p> <p>Definizioni di probabilità: classica, statistica e soggettiva Probabilità dell'evento contrario Probabilità della somma logica di eventi Probabilità del prodotto logico di eventi: probabilità condizionata (eventi dipendenti e indipendenti, probabilità incondizionata), probabilità del prodotto logico</p> <p>MODULO 3 STATISTICA E DATI</p> <p>Unità 1 Richiami e complementi di statistica Rilevamenti statistici: terminologia, fasi, rappresentazione Analisi delle distribuzioni statistiche: medie algebriche e di posizione, variabilità</p> <p>MODULO 4 CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>Unità 1 Integrali Le primitive di una funzione e l'integrale indefinito: definizioni, proprietà, integrali immediati</p> |
| ABILITA' | <p>Saper risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e grado superiore al secondo</p> <p>Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale</p> <p>Saper determinare il dominio di funzioni polinomiali e fratte, eventuali simmetrie e segno</p> <p>Riconoscere semplici funzioni pari, dispari e monotone</p> <p>Definire il limite di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito</p> <p>Calcolare semplici limiti e riconoscere le forme indeterminate.</p> <p>Conoscere il significato di funzione continua in un punto e in un intervallo e saper individuare e classificare i differenti tipi di discontinuità</p> <p>Saper individuare gli asintoti di funzioni razionali fratte</p> <p>Saper calcolare la derivata di funzioni elementari, di una funzione razionale intera e fratta</p> <p>Saper individuare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e determinare i punti di massimo e minimo</p> <p>Saper costruire il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte</p> <p>Conoscere le diverse definizioni di probabilità e saper applicare il concetto di probabilità allo svolgimento di semplici esercizi.</p> <p>Saper calcolare semplici permutazioni, disposizioni e combinazioni</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Conoscere gli elementi fondamentali della statistica descrittiva: rilevazione di dati e rappresentazioni grafiche, frequenze, calcolo di media, moda, mediana</p> <p>Comprendere in concetto di primitiva e saper calcolare le primitive di funzioni elementari</p> |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <p>Problem solving</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning</p> <p>Formalizzazione dei risultati</p> <p>Esercitazioni pratiche in classe individuali e in piccoli gruppi</p> <p>Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici</p> <p>Elaborazione di dati statistici</p> <p>Stesura di relazioni</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni</p> <p>Produzione di materiale riepilogativo</p> |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>La valutazione è avvenuta attraverso verifiche periodiche in itinere e alla fine di ogni modulo. Ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa. Sono state effettuate tre verifiche scritte per ciascun periodo consistenti in prove di tipo strutturato, semistrutturate e non strutturato. Le verifiche orali, in numero congruo, sono consistite in colloqui individuali formali e informali. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate in dipartimento.</p> |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <p>Libro testo (Bergamini, Barozzi, Trifone. Matematica verde -Vol. 4 A e B. e vol. 5 Zanichelli.</p> <p>Apparecchiature di laboratorio</p> <p>Giornali e riviste scientifiche</p> <p>Tabelle, grafici</p> |

ANGRI 6/05/2025

FIRMA

Annamaria Pastore


SCHEMA INFORMATIVA

CLASSE: 5 A AGRARIO

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

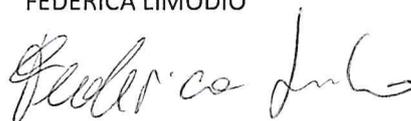
DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DOCENTE: FEDERICA LIMODIO

| | |
|--|---|
| <p><u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il Paesaggio, anatomia e fisiologia Ambiente, territorio e paesaggio — Scali spaziali e temporali – Organizzazione del mondo vivente - Classificazione dei Paesaggi e loro evoluzione. • Biodiversità naturale e agrobiodiversità Biodiversità naturale e agrobiodiversità. • La rappresentazione del Paesaggio appresentazione cartografica — Tipi di carte — Carte Tematiche. • Le Patologie del Paesaggio egrado — Alterazioni — Sindromi di trasformazione — Perturbazioni — Degradazioni. • Strumenti di diagnosi Impronte e Indicatori. |
| <p><u>ABILITA'</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare le strutture ambientali e territoriali. • Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione. • Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità, in considerazione del verificarsi di particolari patologie del Paesaggio. • Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali, individuando ed interpretando Impronte e Indicatori. |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Studio di casi reali. • Progetti/ricerche di gruppo. |
| <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>Verifiche orali della materia al fine di rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze. • Linguaggio e appropriatezza dei termini. |
| <p><u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Dispense. • Materiale on-line. • Materiale preparato dalla collega ITP. |

ANGRI, 13/05/2025

FEDERICA LIMODIO



SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V A AGRARIO
ANNO SCOLASTICO 2024/25
DOCENTE: FEDERICA LIMODIO

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

| | |
|--|--|
| <p>CONOSCENZE O CONTENUTI</p> <p>TRATTATI:</p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>Modulo 1: L'olio e i grassi</p> <p>U.D.A. 1 Grassi di origine animale e vegetale. Generalità, lipidi saponificabili: acidi grassi, gliceridi, fosfolipidi; lipidi nsaponificabili: steroidi; terpeni, glicolipidi. Lipidi solidi e lipidi liquidi. Caratteristica anfipatica delle molecole dei grassi.</p> <p>U.D.A. 2 Qualità e classificazione dell'olio d'oliva: La composizione chimica dell'olio. La frazione saponificabile e la frazione in saponificabile. L'analisi sensoriale e chimica. La classificazione degli oli d'oliva.</p> <p>Modulo 2: Il latte</p> <p>U.D.A. 1 Amminoacidi e proteine negli alimenti. Generalità, classificazione degli amminoacidi. Punto isoelettrico e mobilità elettroforetica. Legame peptidico, proteine, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.</p> <p>U.D.A. 2 Il latte e le proprietà fisico chimiche componenti del latte: proprietà fisiche, costituenti chimici e caratteri microbiologici. Analisi chimiche</p> <p>Modulo 3: Industria enologica</p> <p>U.D.A. 1 L'uva e la vendemmia Conoscere l'uva: il raspo e gli acini composti chimici dell'uva La maturazione dell'uva e la raccolta</p> <p>U.D.A. 2 Dall'uva al vino: i processi biochimici lieviti enologici. Respirazione e fermentazione. Trasformazione del mosto d'uva in vino. Fattori che condizionano la fermentazione alcolica.</p> <p>U.D.A. 3 Composizione e malattie del vino componenti del vino.</p> <p>U.D.A. 4 Classificazione dei vini La denominazione dei vini.</p> <p>U.D.A. 5 Industria conserviera Conservare e semi conserve Data di scadenza e TMC Metodi di conservazione Prodotti alimentari pronti all'uso e le GAMME</p> |
|--|--|

| | |
|---|--|
| <u>ABILITA'</u> | Acquisizione della consapevolezza della complessità e continua evoluzione delle medesime. Capacità di realizzare semplici interventi durante i processi produttivi delle relative industrie, avvalendosi delle conoscenze maturate e delle analisi di laboratorio. Saper fare scelte di base per ottenere un prodotto di qualità. Acquisizione della terminologia essenziale, specifica della disciplina. |
| <u>METODOLOGIE:</u> | Lezione frontale, attività laboratoriali Cooperative Learning |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Oggettivi e soggettivi |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Libro di testo, manuali di laboratorio |

Anghi, 13/05/2025

FEDERICA LIMODIO



Disciplina: Economia estimo marketing e legislazione

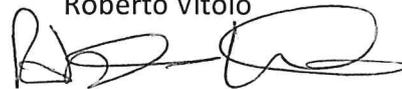
Docente: Roberto Vitolo

| | |
|--|---|
| <p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>Scopi dell'estimo e giudizio di stima; aspetti economici dei beni e relativi criteri di stima. condizioni influenti sul valore dei beni fondiari; il mercato fondiario; stime sintetiche e stime analitiche cenni sulla stima dei terreni a colture erbacee avvicendate, specializzate e dei piccoli appezzamenti; stima delle scorte aziendali; stima dei frutti pendenti; stima dei frutteti e dei boschi; stima dei miglioramenti fondiari; stima e ripartizione dei costi relativi ad opere eseguite nei consorzi. cenni storici sul catasto e legislazione catastale. Organi amministrativi dell'amministrazione del catasto. Fasi topografiche ed estimative di formazione, pubblicazione ed attivazione. mutazioni oggettive e soggettive; le volture catastali, le verificazioni, i tipi di frazionamento. formazione e conservazione del NCEU; gli atti del NCEU; la nuova revisione degli estimi urbani stima dei fabbricati di civile abitazione; cenni sulla stima dei fabbricati rurali e industriali; stima delle aree fabbricabili; cenni sulla stima della perdita dell'avviamento commerciale; riparto delle spese negli edifici in condominio. stima dei danni da grandine e da incendi; la stima dei diritti reali sulla cosa altrui - superficie, enfiteusi, servitù personali, servitù prediali, rendite perpetue e vitalizie - l'espropriazione per pubblica utilità; la stima delle successioni; cenni sugli usi civici, sulle stime cauzionali e sulla consulenza tecnica e l'arbitrato. a Valutazione di Impatto Ambientale - l'ambiente ed i criteri di valutazione, gli strumenti di analisi ambientale; la normativa della V.I.A.-</p> |
| <p><u>ABILITA'</u></p> | <p>Adattare le metodologie contabili ed economiche alle realtà strutturali ed aziendali concrete Differenziare i tipi di costo rilevando le relative incidenze nel tempo Adattare i giudizi di convenienza alle figure economiche ed ai rapporti contrattuali esistenti Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore</p> |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>lezione dialogata interattiva lavoro individuale lavoro di gruppo</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>attività di laboratorio problem solving attività di feedback</p> |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>Livello di raggiungimento delle competenze previste Impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza Frequenza regolare Rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto e del Regolamento DDI</p> |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p>Nuovo Corso di Economia Estimo Marketing e Legislazione</p> |

Angri, 5/05/2025

Roberto Vitolo



Scheda informativa

Disciplina: **Genio Rurale**

Docente: **Roberto Vitolo**

| | |
|--|---|
| <p><u>CONOSCENZE 0</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>Vettori e momenti statici Vettore; Coppia di vettori; Momento di un vettore; Risultanti di due vettori complanari non paralleli applicati allo stesso punto ed in punti diversi; Nozioni di Urbanistica PRG e PdF (tavole di zonizzazione, norme tecniche attuative e regolamento edilizio) Le fondazioni, le murature, i solai, i tetti, le pavimentazioni e le strutture prefabbricate Le stalle per le bovine da latte Le fondazioni; La portanza del terreno; Esempio di portanza di sicurezza; Esempio di carico a compressione; Classificazione delle fondazioni; Le murature; Le pareti in calcestruzzo; Le pareti non portanti; Le pareti prefabbricate. I solai. Le pavimentazioni interne. Le stalle per bovini da carne Sistemi di stabulazione: fissa, libera a lettiera permanente, a lettiera inclinata, a cuccette. Tipologie costruttive (strutture in muratura, in elementi prefabbricati: c.a.v., acciaio e legno). Sistema di mungitura (a spina di pesce, a tandem, autotandem, parallelo, giostra e robot). Le stalle per i suini Caratteristiche degli allevamenti; Tipologie costruttive; I sistemi di alimentazione; La gestione delle deiezioni. Le stalle per ovini da latte Sistemi di stabulazione: libera su lettiera permanente. Tipologie costruttive. Sistemi di mungitura (in parallelo fissi e mobili). Strutture per lo stoccaggio del fieno e della paglia Tipologie costruttive (strutture in c.a. e in elementi prefabbricati). Parametri di dimensionamento</p> <p>Elaborazione di un progetto elementare</p> |
| <p><u>ABILITA'</u></p> | <p>Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali e innovativi Definire quali sono i momenti su una struttura Individuare le diverse tipologie di stalle Utilizzo di programma CAD di progettazione</p> |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>lezioni frontali lezione dialogata interattiva lavoro individuale lavoro di gruppo</p> |

| | |
|---|---|
| | attività di laboratorio problem solving attività di feedback |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Livello di raggiungimento delle competenze previste Impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza Frequenza regolare |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Genio Rurale |

Angri, 5/05/2025

Roberto Vitolo



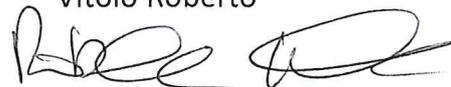
Disciplina: **produzioni vegetali**

Docente: **Vitolo Roberto**

| | |
|---|--|
| <u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | Morfologia e fisiologia delle piante arboree Propagazione e impianto delle piante da frutto Tecniche di coltivazione dei frutteti Potatura e raccolta Colture arboree: L'ulivo e la vite |
| <u>ABILITA'</u> | Saper relazionare di conoscere: Il sistema radicale e vari tipi di gemme; riconoscere le tecniche di propagazione vegetativa (talea); L'innesto; La giusta gestione del terreno e del bilancio idrico; gli aspetti generali della potatura, sia di allevamento, di produzione e di risanamento; gli aspetti principali della coltura della vite e dell'olivo. |
| <u>METODOLOGIE:</u> | lezioni frontali lezione dialogata interattiva <u>lavoro individuale</u> ____ lavoro di Gruppo attività di laboratorio problem solving attività di feedback |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Per le verifiche orali sono state considerate la capacità di esposizione dei contenuti e la padronanza del linguaggio. Per le verifiche scritte si è tenuto conto di conoscenza e comprensione dei contenuti e della capacità di risolvere problemi. Per le verifiche pratiche si è tenuto conto delle varie esperienze di laboratorio. |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Libri di testo Produzioni vegetali volume C Dispense Materiale online Materiale tecnico pratico fornito dall'ITP |

Angri, 5/05/2025

Vitolo Roberto



Scheda informativa

CLASSE 5 A AGR. A.S 2024/25

Disciplina: Scienze Motorie e sportive.

Docente: SAVARESE GIUSEPPE

Libro: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM

LO VECCHIO-FIORNI-CORETTI-BOCCHI

| | |
|---|--|
| <p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p> | <ul style="list-style-type: none">- Miglioramenti delle qualità fisiche (Capacità condizionali)- Affinamento delle funzioni neuromuscolari (Capacità coordinative)- Acquisizione delle capacità operative e sportive.- L'alimentazione dello Sportivo- Olimpiadi – C.I.O. – C.O.N.I.- Enti di promozione sportiva.- Associazioni sportive : aspetti civili e fiscali. |
| <p><u>ABILITA'</u></p> | <ul style="list-style-type: none">- Potenziamento generale della struttura muscolare e potenziamento specifico in relazione alle varie esigenze tecniche dello sport in oggetto.- Conseguimento di una fisiologica mobilità articolare dei vari segmenti corporei in relazione all'attività sportiva in esame e comprensione del movimento in oggetto.- Miglioramento della capacità di resistenza organica.- Incremento dell'efficienza dell'apparato cardio-respiratorio e sua funzionalità in relazione aitudini personali e allo sport in oggetto.- Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace- Eseguire i fondamentali individuali dei giochi di squadra proposti e i gesti tecnici delle discipline affrontate- Conoscere le caratteristiche di una sana e corretta alimentazione e conoscere l'alimentazione di uno sportivo- Conoscere le sostanze dopanti e l'effetto che ha nell'uomo- Conoscere la storia dello sport e delle Olimpiadi- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole del CIO, CONI e delle Federazioni Sportive.- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole delle Associazioni non riconosciute |

| | |
|--|---|
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo. - Studio in autonomia -Materiale prodotto dai docenti |
| <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione e verifica sul campo. - Esercitazioni pratiche. - Test e questionari |
| | |
| <p><u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Materiale prodotto dal docente - Filmati selezionati su argomento inerenti alla disciplina |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE

| INDICATORI GENERALI | | | |
|---|--|----------|-------------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | | ATTRIBUITO |
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <i>Completa ed appropriata</i> | 4 | |
| | Abbastanza completa ed appropriata | 3 | |
| | Adeguatamente pertinente alla traccia | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta | 1 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Adeguata | 4 | |
| | Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale | 3 | |
| | Semplice con diverse imprecisioni | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta | 1 | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esauriente con spunti di originalità | 4 | |
| | Sufficientemente logica e coerente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |
| INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo del suo senso complessivo sui studi tematici stilistici | <i>Esauriente con spunti di originalità</i> | 4 | |
| | Adeguata ed attinente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta ed articolata del testo | Precisa ed esauriente | 4 | |
| | Quasi completa ed attinente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

| INDICATORI GENERALI | | | |
|---|--|---|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | | ATTRIBUITO |
| INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | Completa <i>ed appropriata</i> | 4 | |
| | Abbastanza completa ed appropriata | 3 | |
| | Adeguatamente pertinente alla traccia | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta | 1 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Adeguata | 4 | |
| | Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale | 3 | |
| | Semplice con diverse imprecisioni | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta | 1 | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esauriente con spunti di originalità | 4 | |
| | Sufficientemente logica e coerente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |
| INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Esauriente con spunti di originalità | 4 | |
| | Adeguata ed attinente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Precisa ed esauriente | 4 | |
| | Completa ed attinente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

| INDICATORI GENERALI | | | |
|--|--|---|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | | ATTRIBUITO |
| INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | Completa <i>ed appropriata</i> | 4 | |
| | Abbastanza completa ed appropriata | 3 | |
| | Adeguatamente pertinente alla traccia | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta | 1 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Adeguata | 4 | |
| | Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale | 3 | |
| | Semplice con diverse imprecisioni | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta | 1 | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esauriente con spunti di originalità | 4 | |
| | Sufficientemente logica e coerente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |
| INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione | Esauriente <i>con spunti di originalità</i> | 4 | |
| | Completa ed attinente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze di riferimenti culturali. | Precisa ed esauriente | 4 | |
| | Completa ed attinente | 3 | |
| | Semplice e lineare | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria | 1 | |

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

Scheda informativa
Disciplina RELIGIONE

Docente ELISABETTA CAFARO

| | |
|--|---|
| <p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>Saper mettere in collegamento le problematiche del mondo contemporaneo con le risposte offerte dal cristianesimo. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; 2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <ul style="list-style-type: none">- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo.- Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo.- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.- La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. |
| <p><u>ABILITA'</u></p> | <p>Accostarsi in maniera critica e ragionata alle tematiche del fine-vita, - Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. - Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. - Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo. - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. - Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo. Interreligioso. - Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. - Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci.</p> |

| | |
|---|---|
| | con riferimento ai principi della dottrina cristiana; - Individuare i nuclei fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. |
| <u>METODOLOGIE:</u> | Comunicare agli allievi gli obiettivi dell'attività didattica e le modalità di svolgimento; b) Illustrare i criteri di valutazione; c) Coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva; d) Favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione; e) Partire da situazioni concrete per suscitare l'interesse; f) Promuovere la discussione e il dialogo come metodi di lavoro; g) Creare occasioni di lavoro pratico attraverso l'utilizzo di tecniche laboratoriali e di risorse multimediali. |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Quali strumenti di verifica si utilizzeranno l'osservazione diretta degli alunni durante le lezioni, l'interesse dimostrato e la partecipazione alle conversazioni. L'osservazione riguarderà anche il comportamento assunto dagli stessi nei confronti dei compagni e del personale docente e non docente, sia all'interno dell'aula, durante le lezioni, sia nei momenti assembleari. Altre informazioni utili al processo valutativo saranno desunte dalle verifiche che potranno essere orali oppure scritte (cfr. punto 8). I giudizi sintetici a fine quadrimestre saranno i seguenti: INSUFFICIENTE (4-5), per l'alunno che possiede conoscenze incerte e frammentarie e le applica con difficoltà, commettendo errori nell'applicazione delle procedure; si impegna, altresì, in maniera saltuaria e manifesta poco interesse; SUFFICIENTE (6), per l'alunno che conosce gli argomenti in maniera essenziale ma non approfondita e li applica negli usuali contesti, eseguendo compiti semplici; si impegna con minimo interesse. MOLTO (8), per l'alunno che consegue una preparazione completa, approfondita e ampliata; esegue compiti complessi e sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali; si impegna in maniera attiva e con vivo interesse; MOLTISSIMO (9-10), per l'alunno che, manifestando costante interesse e impegno più che attivi, consegue un livello eccellente di preparazione; esegue compiti complessi, elaborando le conoscenze anche in chiave critica e personale e sa applicare con grande precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto. |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Libri di testo; Materiali digitali; Letture bibliche e testi sacri; Attività di gruppo. |

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V A AGRARIO
ANNO SCOLASTICO 2024/25
DOCENTE: FEDERICA LIMODIO

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

| | |
|--|---|
| CONOSCENZE O CONTENUTI | Modulo 1: L'olio e i grassi |
| TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | <p>U.D.A. 1 Grassi di origine animale e vegetale. Generalità, lipidi saponificabili: acidi grassi, gliceridi, fosfolipidi; lipidi nsaponificabili: steroidi, terpeni, glicolipidi. Lipidi solidi e lipidi liquidi. Caratteristica anfipatica delle molecole dei grassi.</p> <p>U.D.A. 2 Qualità e classificazione dell'olio d'oliva: La composizione chimica dell'olio. La frazione saponificabile e la frazione in saponificabile. L'analisi sensoriale e chimica. La classificazione degli oli d'oliva.</p> <p>Modulo 2: Il latte</p> <p>U.D.A. 1 Amminoacidi e proteine negli alimenti. Generalità, classificazione degli amminoacidi. Punto isoelettrico e mobilità elettroforetica. Legame peptidico, proteine, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.</p> <p>U.D.A. 2 Il latte e le proprietà fisico chimiche componenti del latte: proprietà fisiche, costituenti chimici e caratteri microbiologici. Analisi chimiche</p> <p>Modulo 3: Industria enologica</p> <p>U.D.A. 1 L'uva e la vendemmia Conoscere l'uva: il raspo e gli acini composti chimici dell'uva La maturazione dell'uva e la raccolta</p> <p>U.D.A. 2 Dall'uva al vino: i processi biochimici lieviti enologici. Respirazione e fermentazione. Trasformazione del mosto d'uva in vino. Fattori che condizionano la fermentazione alcolica.</p> <p>U.D.A. 3 Composizione e malattie del vino componenti del vino.</p> <p>U.D.A. 4 Classificazione dei vini La denominazione dei vini.</p> <p>U.D.A. 5 Industria conserviera Conserve e semi conserve Data di scadenza e TMC Metodi di conservazione Prodotti alimentari pronti all'uso e le GAMME</p> |

| | |
|---|--|
| <u>ABILITA'</u> | Acquisizione della consapevolezza della complessità e continua evoluzione delle medesime. Capacità di realizzare semplici interventi durante i processi produttivi delle relative industrie, avvalendosi delle conoscenze maturate e delle analisi di laboratorio. Saper fare scelte di base per ottenere un prodotto di qualità. Acquisizione della terminologia essenziale, specifica della disciplina. |
| <u>METODOLOGIE:</u> | Lezione frontale, attività laboratoriali Cooperative Learning |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Oggettivi e soggettivi |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Libro di testo, manuali di laboratorio |

Angri, 13/05/2025

FEDERICA LIMODIO

SCHEDA INFORMATIVA

Classe: 5 A AGRARIA

Anno scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Lamparelli Danae Vanessa

| | |
|---|--|
| <p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>Positivismo, Naturalismo, Verismo.</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Giovanni Verga La nascita della poesia moderna ed il Simbolismo francese Simbolismo e Decadentismo.✓ Giovanni Pascoli✓ Gabriele D'Annunzio Il primo Novecento e la stagione delle Avanguardie.✓ Il Futurismo: i caratteri generali ed il manifesto di Marinetti.✓ Italo Svevo✓ Luigi Pirandello La letteratura italiana tra le due guerre✓ Giuseppe Ungaretti: tra Avanguardia e Simbolismo L'Ermetismo e la poesia "pura" ma oscura.✓ Eugenio Montale La letteratura dopo la II guerra mondiale.✓ Primo Levi |
| <p>ABILITA'</p> | <ul style="list-style-type: none">✓ sapersi esprimere utilizzando linguaggi adeguati ai vari contesti;✓ saper contestualizzare ed attualizzare un autore e/o un testo;✓ saper svolgere un confronto, almeno sulle tematiche essenziali, tra opere e/o autori diversi;✓ essere in grado di rielaborare in maniera critica le conoscenze apprese;✓ sapersi orientare nella consultazione dei manuali e dei sussidi didattici, anche quelli digitali;✓ aver acquisito un metodo di studio personale ed efficace. |

| | |
|---|--|
| | |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione dialogata ✓ lavoro individuale e/o di gruppo ✓ <i>flipped classroom</i> ✓ brain-storming |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifiche formative e sommative di varia natura (scritte e orali). ✓ livello di raggiungimento delle conoscenze e competenze previste ✓ impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche ✓ progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza ✓ frequenza regolare ✓ rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ testo in adozione ✓ materiale prodotto dalla docente ✓ materiale digitale semplificato predisposto dall'insegnante oppure scelto in rete ✓ Multimedialità e Internet. |

Angri, 14/05/2025

Firma

Devi Venera Angri ult.

SCHEDA INFORMATIVA

Classe: 5 A AGRARIA

Anno scolastico 2024/2025

Disciplina: Storia

Docente: Lamparelli Danae Vanessa

| | |
|---|---|
| <p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <ul style="list-style-type: none">✓ I'Età giolittiana Il mondo in guerra✓ La I guerra mondiale.✓ La rivoluzione bolscevica: brevi cenni ✓ Il declino europeo ed il primato americano La crisi del '29 negli Stati Uniti e in Europa. Il <i>New Deal</i> di Roosevelt. ✓ I totalitarismi del'900 Il Fascismo Il Nazismo Lo Stalinismo (brevi cenni) ✓ La II guerra mondiale e la Shoah. ✓ Un nuovo mondo sulle macerie della guerra. Dal processo di Norimberga alla nascita dell'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti umani. |
| <p>ABILITA'</p> | <ul style="list-style-type: none">✓ Saper classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, mappe concettuali, schemi ecc.;✓ saper realizzare attività di ricerca storica in relazione alle fonti storiche |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere in maniera essenziale i principali fatti storici del '900, in riferimento anche all'epoca precedente e attuale; ✓ saper attuare confronti e semplici collegamenti tra i diversi periodi storici studiati; ✓ saper comprendere il rapporto causa-effetto ed il legame passato-presente tra gli avvenimenti storici; |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione dialogata ✓ lavoro individuale e/o di gruppo ✓ <i>flipped classroom</i> ✓ brain-storming |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifiche orali, formative e sommative ✓ impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche ✓ progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza ✓ frequenza regolare ✓ rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ testo in adozione ✓ materiale prodotto dalla docente ✓ materiale digitale semplificato predisposto dall'insegnante oppure scelto in rete ✓ Multimedialità e Internet. |

Angri, 14/05/2025

Firma

Devesi Denise Camporelli